

I costi per “Godimento di beni di terzi” registrano un decremento di € 5.618 mila, principalmente per la riduzione della voce “Fitti e spese accessorie di locali privati” verso Grandi Stazioni (€ 3.501 mila) e verso FRE (€ 1.447 mila).

In particolare gli oneri per “Fitti e spese accessorie di locali privati” verso Grandi Stazioni, pari a € 6.587 mila, si riducono a seguito della più corretta attribuzione delle prestazioni per natura come meglio descritto tra i costi per “Servizi” relativamente alla voce “manutenzioni e riparazioni su beni immobili”, mentre i costi verso Ferrovie Real Estate, pari a € 6.391 mila, relativi all'affitto per l'uso dei locali ceduti con la scissione, si riducono a seguito di una rivisitazione dei canoni di locazione.

Nella voce “Locazione e noleggio beni strumentali” è registrato il costo del noleggio carri nei confronti di Trenitalia (€ 1.113 mila) ed il decremento, pari a € 823 mila, è conseguente ai minori costi registrati rispetto all'esercizio 2005 per il noleggio della locomotiva E402, conseguente all'acquisto del treno diagnostico da Trenitalia.

La voce “Canoni per utilizzo marchio” è relativa al canone per l'utilizzo del marchio verso la controllante Ferrovie dello Stato che resta sostanzialmente pari all'esercizio precedente in quanto correlato al fatturato della società rimasta pressoché invariato rispetto al 2005.

Il decremento della voce “Altri canoni e noli” pari a € 331 mila è imputabile principalmente ai minori oneri per canoni demaniali a seguito della definizione del contenzioso in ambito portuale tra il Demanio Marittimo ed RFI, che ha attestato ad RFI la legittimità del titolo di proprietà di alcune aree portuali, come ad esempio quella di Messina, su cui la società pagava i suddetti canoni, come più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo sul “patrimonio” a cui si fa rimando.

Personale

La voce ammonta a € 1.595.845 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Salari e stipendi	1.182.895	1.170.400	12.495
Oneri sociali	283.473	291.105	(7.632)
Trattamento di fine rapporto	110.486	111.304	(818)
Altri costi	18.991	9.364	9.627
TOTALE	1.595.845	1.582.173	13.672



Il costo del personale presenta, pur in presenza di una riduzione della consistenza media, un incremento rispetto all'esercizio 2005 determinato principalmente all'aumento del costo per l'adeguamento dei minimi a seguito del rinnovo del CCNL per il biennio 2005/2006.

In particolare l'incremento della voce "Altri costi del personale" è imputabile principalmente alla contabilizzazione degli oneri liquidati al personale per il rinvio del pensionamento, meglio conosciuti come "*SuperBonus*" ex lege 243/2004 (€ 16.235 mila), precedentemente erogati all'INPS e contabilizzati nella voce "Oneri sociali".

Per i dettagli relativi alle consistenze del personale si fa rinvio al paragrafo "Dati sull'occupazione" tra le Altre informazioni della presente Nota Integrativa.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a € 462.927 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.544	27.185	(20.641)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	448.226	931.213	(482.987)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.157	8.436	(279)
TOTALE	462.927	966.834	(503.907)

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 454.770 mila e registrano rispetto all'esercizio 2005 un decremento di € 503.628 mila dovuto all'applicazione della nuova modalità di ammortamento secondo il criterio a quote variabili dettato dalla Legge Finanziaria 2006, come ampiamente commentato nella Sezione 2 inerente i Criteri di redazione del bilancio della presente Nota Integrativa.

L'effetto sul conto economico relativo al 2006 dell'applicazione del nuovo criterio a quote variabili è pari a € 594.357 mila. Si precisa che tale variazione non ha alcun impatto sul risultato d'esercizio in quanto il valore degli ammortamenti viene neutralizzato con l'utilizzo dell'integrazione fondo ristrutturazione, come già commentato nell'apposito paragrafo delle "Immobilizzazioni Materiali" sullo Stato Patrimoniale della presente Nota Integrativa.

L'ammortamento dei cespiti ha dato luogo ad utilizzi del fondo integrazione fondo ristrutturazione appostato nella posta A.5 a) dei Ricavi della produzione per un importo pari al totale degli ammortamenti registrati nel corso del 2006.

Nell'esercizio 2006 è stato ritenuto necessario procedere ad accantonamenti per svalutazione dei crediti per € 8.157 mila al fine di tenere conto di crediti ritenuti inesigibili, come commentato nella voce "Crediti dell'attivo circolante".

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce registra una variazione negativa pari a € 28.958 mila con un incremento di € 32.674 mila imputabile principalmente all'incremento delle giacenze e all'andamento dei prezzi delle quotazioni del rame, come più ampiamente detto nel commento sullo Stato patrimoniale relativamente alle Rimanenze della presente Nota Integrativa.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a € 99.568 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Accantonamenti per rischi			
- Contenziosi nei confronti del personale e terzi	44.758	98.161	(53.403)
- Altri rischi	4.810	5.887	(1.077)
	49.568	104.048	(54.480)
Altri accantonamenti			
- Altri oneri	50.000	700	49.300
	50.000	700	49.300
TOTALE	99.568	104.748	(5.180)

La posta registra nel complesso un decremento netto rispetto all'esercizio 2005 pari ad € 5.180 mila dovuto all'effetto combinato dell'aumento degli altri accantonamenti pari ad € 49.300 mila e della riduzione degli accantonamenti per rischi pari ad € 54.480 mila.

La riduzione di € 53.403 mila degli accantonamenti per contenziosi nei confronti del personale e terzi è dovuta essenzialmente ai minori accantonamenti per il contenzioso lavoro: la stessa voce è stata incrementata di € 1.512 mila di cui € 784 mila relativo alla defiscalizzazione contributi INPS del personale della cooperativa Garibaldi ed € 728 mila inerente debiti in contestazione verso terzi.

L'incremento della posta "Altri accantonamenti" di € 50.000 mila è determinato dalla stima degli oneri di accatastamento ICI dei complessi immobiliari di stazione, come meglio commentato nell'apposito paragrafo "Fondo per rischi ed oneri" sullo Stato Patrimoniale della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a € 87.850 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Costi diversi			
- Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo	9.334	307	9.027
- Spese di rappresentanza	136	109	27
- Contributo trasporto gratuito titolari CLC	23.278	38.264	(14.986)
- Quote associative e contributi ad Enti vari	756	893	(137)
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	2.273	1.737	536
- Altri	36.772	32.323	4.449
	72.549	73.633	(1.084)
Oneri tributari			
- IVA non detraibile	7.195	6.473	722
- ICI	3.923	3.712	211
- Imposta di registro	882	105	777
- Altre imposte	3.301	4.812	(1.511)
	15.302	15.102	200
TOTALE	87.850	88.735	(885)

Gli “Oneri diversi di gestione” presentano nel complesso un decremento netto pari a € 885 mila rispetto all’esercizio 2005 dovuto all’effetto combinato del decremento della voce “Contributo trasporto gratuito titolari Carte di Libera Circolazione (CLC)”, pari ad € 14.986 mila, parzialmente compensato dall’incremento sia della posta “Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo” (€ 9.027 mila) che della voce “Altri costi” (€ 4.449 mila).

Il decremento dei costi per il “Contributo trasporto gratuito titolari Carte di Libera Circolazione (CLC)” pari ad € 14.986 mila riguarda oneri verso Trenitalia ed è dovuto ai seguenti fattori:

- ✓ il Decreto del Ministero dell’Infrastruttura dell’8 marzo 2006 (G.U. n.115 del 19/05/06) ha fornito indicazioni per la nuova determinazione del valore unitario delle CLC che è variato da € 130,00 a € 124,00;
- ✓ riduzione del numero delle CLC di circa 105.000 a seguito sia di una peculiare attività di rilevamento del numero delle convalidate delle CLC effettivamente rilasciate nel corso dell’esercizio 2006 per il personale a riposo sia di una più attenta lettura della convenzione che regola nei confronti di Trenitalia il

riaddebito delle CLC che ha portato a considerare valide, ai fini della determinazione del contributo, solo i dipendenti a prescindere dai familiari che ne fruiscono.

Tra gli "Altri costi" sono allocati gli oneri relativi al sistema di interconnessione sul sistema GSM-R ripartiti tra i gestori telefonici Vodafone per € 13.050 mila, Telecom (ex-Tim) per € 13.986 mila, Wind per € 787 mila e Telecom per € 679 mila.

In particolare l'incremento degli "Altri costi" che si è registrato rispetto all'esercizio precedente, pari a € 4.449 mila, è imputabile principalmente alle penali passive dell'esercizio 2006 verso le IF conseguenti all'attivazione del sistema di Performance Regime, di cui € 3.990 mila verso società del Gruppo, principalmente Trenitalia, e € 187 mila verso il mercato esterno ed correlato all'aumento registrato della voce "Altri proventi". Gli oneri per penali passive relative all'esercizio 2005 sono state contabilizzate nelle partite sotto il MOL tra gli Oneri straordinari.

Nella posta "Costi diversi" si segnalano inoltre:

- maggiori oneri, capitalizzati fino all'entrata in esercizio del sistema, per il servizio di assistenza GSM-R fornito dalla società *Siemens* (€ 950 mila) e per i maggiori consumi di energia elettrica a bassa e media tensione della centrale stessa (€ 289 mila);
- maggiori oneri a titolo di concessione dei diritti d'uso verso il Ministero delle Comunicazioni per la richiesta di una maggiore quantità di numeri telefonici (€ 296 mila);
- iscrizione di oneri per rettifica dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (€ 511 mila) passati con la scissione TAV della Torino-Novara;
- minori spese di rappresentanza (€ 108 mila), abbonamenti e acquisto riviste (€ 27 mila) e altri costi diversi (€ 82 mila).

Il saldo della posta "Sopravvenienze passive della gestione caratteristica", pari a € 2.273 riguarda sostanzialmente l'aggiornamento della stima per l'anno 2006 degli oneri verso il mercato terzo, mentre si riducono gli oneri per l'aggiornamento stime verso le società del Gruppo a seguito di una più corretta determinazione degli oneri relativi all'utilizzo del Marchio verso Ferrovie dello Stato a partire dall'esercizio 2005.

La voce "minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo" subisce un incremento pari a € 9.027 mila conseguente principalmente alla dismissione di cespiti della Stazione di Parma pari ad € 8.112 mila. Si segnala che gli oneri derivanti dalle "minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo" trovano copertura nell'utilizzo del fondo integrazione ex lege 448/98, come meglio commentato nella voce dei "Fondi Rischi ed Oneri" sullo Stato Patrimoniale della presente Nota Integrativa.

Gli "Oneri tributari" pari a € 15.302 mila restano sostanzialmente invariati (incremento di € 200 mila) principalmente per l'effetto congiunto dei seguenti fattori :

- aumento di € 722 mila dell'IVA non detraibile da pro-rata maturata nell'esercizio 2006 (pari a € 7.195 mila) che trae origine dalle operazioni attive esenti,

principalmente dalle attività di natura sanitaria, e pertanto il suo incremento va correlato al corrispondente aumento di tali prestazioni;

- aumento dell'imposta ICI per € 211 mila e maggiori imposte di registro per € 777 mila;
- minori tasse per la raccolta dei rifiuti solidi urbani per € 1.381 mila, a seguito delle scissioni di immobili a FRE e della rivisitazione dei mq degli spazi occupati;
- minori tasse per la concessione governativa sulle utenze TIM per € 87 mila.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a € 21.660 mila con una variazione in aumento di € 4.893 mila rispetto al 2005. Essi risultano così composti:

Descrizione	2006	2005	Differenze
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni			
- in imprese controllate	11.093	0	11.093
	<u>11.093</u>	<u>0</u>	<u>11.093</u>
Altri proventi finanziari:			
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	2.521	2.713	(192)
- da imprese collegate		0	0
- da controllanti	9.359	21.175	(11.816)
- da altri			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	3.148	2.436	712
- interessi di mora	4.257	4.856	(599)
- interessi su crediti	1.056	123	933
compravendita con obbligo di retrocessione			
- diversi	2.596	1.439	1.157
Totale proventi diversi dai precedenti da altri	<u>11.057</u>	<u>8.854</u>	<u>2.203</u>
Totale Altri proventi finanziari	22.936	32.742	(9.806)
Totale proventi finanziari	34.029	32.742	1.287
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso imprese controllate	0	1	(1)
- verso controllanti	65	0	65
- verso altri			
- su debiti verso istituti finanziari	3.813	9.380	(5.567)
- diversi	8.447	6.613	1.834
	<u>12.260</u>	<u>15.993</u>	<u>(3.733)</u>
Totale oneri finanziari	12.325	15.994	(3.669)
UTILI (PERDITE) SU CAMBI			
- non realizzati	(44)	19	(63)
Totale utili (perdite) su cambi	(44)	19	(63)
TOTALE	21.660	16.767	4.893

La posta registra complessivamente un incremento netto di € 4.893 mila determinato dall'effetto combinato dell'incremento dei proventi finanziari di € 1.287 mila, del decremento degli oneri finanziari di € 3.669 mila e della lieve riduzione di € 63 mila degli utili/perdite su cambi non realizzate.

L'incremento dei "proventi finanziari da partecipazioni in imprese controllate" pari a € 11.093 mila deriva dal conferimento da parte di RFI dell'intera propria partecipazione al capitale della Società Galleria di Base del Brennero – *Brenner Basistunnel BBT SE* nella

Società Tunnel Ferroviario del Brennero – Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. (TFB), costituita in data 7 marzo 2006, come anche descritto nella Relazione sulla gestione tra i “Principali eventi dell’anno”. In particolare l’importo iscritto tra i proventi finanziari deriva dalla differenza tra il valore della partecipazione nella società TFB ed il valore della stessa determinato dalla relazione di stima giurata di cui all’art.2343 c.c..

Come ampiamente descritto in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, la “gestione finanziaria” è demandata alla Capogruppo con la quale RFI intrattiene un conto corrente intersocietario.

Dalla gestione di detto conto corrente deriva un saldo netto attivo pari a € 9.294 mila, derivante dalla differenza tra gli interessi attivi per € 9.359 mila e gli interessi passivi per € 65 mila.

Il decremento dei “Proventi finanziari verso la Controllante” di € 11.816 mila è determinato sia dal decremento degli interessi attivi sul conto corrente intersocietario (€ 7.522 mila), conseguente alle minori giacenze, sia dal decremento degli interessi sul credito IVA richiesta a rimborso (€ 4.294 mila) che al 31.12.06 sono pari ad € 3.340 mila.

Tra i “Proventi diversi verso le imprese controllate” si evidenzia un decremento di € 192 mila relativo agli interessi maturati nell’esercizio 2006 sul finanziamento concesso alla TAV in data 15.12.2004 (importo complessivo del finanziamento pari ad € 132.299 mila) e restituito il 15.09.06.

Nella voce “Proventi diversi dai precedenti da altri” sono contabilizzati gli interessi di mora verso fornitori per € 4.257, interessi attivi su conti correnti bancari e postali per € 3.148 mila ed interessi su crediti per € 1.056 mila, di cui € 945 mila verso l’Erario.

La posta “Oneri finanziari” ha subito nell’esercizio 2006 una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, ha ricompreso gli oneri relativi alle commissioni passive su fideiussioni verso la controllante e verso terzi (rispettivamente pari a € 92 mila ed € 121 mila nell’esercizio 2006) tra le “Altre prestazioni” dei Costi per servizi.

Nella posta “Oneri finanziari su debiti verso istituti finanziari” sono iscritti gli oneri sui prestiti con Banca OPI, Cassa Depositi e Prestiti (relativo ad un’anticipazione del 1987) e con Banca di Roma pari a € 3.813 mila

In particolare gli oneri finanziari di competenza dell’anno 2006 relativi ai prestiti con Cassa Depositi e Prestiti (ex ISPA) ed ai prestiti contratti da TAV con BEI acquisiti con la scissione della Roma-Gricignano sono stati considerati, secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2006 art. 1 comma 87, come una componente dell’investimento ammortizzabile, come più ampiamente descritto nel paragrafo Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni della presente Nota Integrativa.

Gli Oneri finanziari diversi, pari a € 8.447 mila, sono relativi principalmente agli interessi passivi maturati sui debiti nei confronti dell’INPS e dell’IPSEMA per la riserva matematica (€ 5.287 mila). Inoltre nella posta è contabilizzato il residuo, al netto delle capitalizzazioni di cui alla Legge Finanziaria 2006, del differenziale netto negativo pari

ad € 503 mila, tra componente passiva (pari ad € 17.512 mila) e componente attiva (pari ad € 17.009 mila) del contratto di *Interest Rate Swap* stipulato con UBS ed ereditato con la scissione della Roma-Gricignano.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi ed oneri straordinari ammontano complessivamente a € 32.188 mila con una variazione in diminuzione di € 56.998 mila rispetto al 2005. Essi risultano così composti:

Descrizione	2006	2005	Differenze
PROVENTI STRAORDINARI			
- Plusvalenze da alienazioni	472	887	(415)
- Recuperi e rimborsi al personale	6.183	1.437	4.746
- Altri proventi			
- Utilizzo fondo per esodi incentivati	43.272	33.589	9.683
- Utilizzo fondo integrazione ex Legge n. 448/1998	3.430	7.672	(4.242)
- Sopravvenienze attive	73.519	60.664	12.855
- Altri	24.834	10.184	14.650
	145.055	112.109	32.946
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	151.710	114.433	37.277
ONERI STRAORDINARI			
- Minusvalenze da alienazioni	3.430	7.672	(4.242)
- Imposte relative ad esercizi precedenti	2.175	11.624	(9.449)
- Oneri per esodi anticipati	143.272	33.589	109.683
- Altri			
- Sopravvenienze passive	32.635	35.398	(2.763)
- Altri	1.387	340	1.047
	34.022	35.758	(1.736)
TOTALE ONERI STRAORDINARI	182.899	88.623	94.276
TOTALE	(31.188)	25.810	(56.998)

La posta netta risulta in aumento per l'effetto congiunto dell'incremento dei "Proventi straordinari" (€ 37.277 mila) e della riduzione degli "Oneri straordinari" (€ 5.724 mila).

Le "Sopravvenienze attive" pari ad € 73.519 mila nel corso del esercizio 2006 hanno riguardato principalmente:

- riduzione dei debiti per “indennità di buonuscita ex Opafs” per € 13.482 mila a seguito della quantificazione effettuata considerando il trend dei pagamenti effettuati negli ultimi sei anni come meglio commentato tra gli Altri debiti;
- indennizzi assicurativi a seguito di sinistri o furti, avarie, risarcimento infortuni e altro (€ 7.567 mila) e risarcimento danni (€ 461 mila);
- rilascio del fondo imposte per € 7.051 mila, disposto a seguito della risoluzione favorevole di alcuni ricorsi pendenti presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma in materia di “interessi su omesso o ritardato versamento di ritenute alla fonte”, e del fondo sostituzione e smaltimento traverse per € 1.257 mila, come ampiamente commentato tra i Fondi rischi ed oneri;
- rettifiche anni precedenti su canoni di natura immobiliare verso terzi per € 6.525 mila;
- € 5.737 mila per rettifica dei maggiori costi di energia elettrica anni precedenti, di cui € 4.534 mila per alta tensione anni 2000-2004 ed € 2.034 mila per media-bassa tensione anni 2001-2005;
- recupero di premi relativi a polizze su garanzia appalti verso Generali Assicurazioni per € 5.381 mila;
- accertamenti di interessi di mora su crediti anni precedenti per locazioni ed attraversamenti e parallelismi, integralmente svalutati in sede di adeguamento del fondo svalutazione crediti (€ 4.122 mila);
- rimborsi per INVIM decennale (€ 3.412 mila);
- € 2.963 mila per penali attive relative all'esercizio 2005 applicate alle IF conseguenti all'attivazione del sistema di Performance Regime, di cui € 2.864 mila verso società del Gruppo, principalmente Trenitalia, ed € 99 mila verso il mercato esterno;
- registrazione ricavi su vendite materiali fuori uso effettuate negli esercizi precedenti superiori a € 1.000 mila;
- € 956 mila verso Grandi Stazioni, € 121 mila verso Trenitalia ed € 13 mila verso Centostazioni, a seguito della definizione della transazione trilaterale tra RFI, Grandi Stazioni e Viacom, come meglio commentato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Tra i proventi straordinari è contabilizzato l'utilizzo del fondo oneri per esodi incentivati, pari a € 43.272 mila che trova il corrispondente costo iscritto per pari importo nell'apposita voce degli oneri straordinari. L'incremento di € 9.683 mila rispetto all'esercizio precedente è determinato dai maggiori utilizzi fatti a fronte dei corrispondenti maggiori oneri sostenuti a titolo di esodi anticipati verificatisi nell'esercizio 2006.

Le plusvalenze derivanti da alienazioni pari ad € 472 mila riguardano principalmente la vendita di terreni e fabbricati effettuata nell'esercizio 2006.

Tra gli Altri proventi straordinari, pari a € 24.834 mila, sono contabilizzati principalmente :

- l'escussione di polizze fidejussorie prestate a garanzia dell'appalto affidato all'ATI CIR Costruzioni a seguito del recesso della stessa dal contratto per € 16.212 mila;
- rimborsi diversi principalmente per INVIM (€ 4.094 mila);
- rimborsi di contributi INPS pagati in eccesso, a seguito della sentenza favorevole n. 851 del 18 novembre 2005 della Corte di appello relativi al contenzioso società Garibaldi (€ 2.702 mila);
- altri rimborsi dal personale per vertenze (€ 3.481 mila).

Le minusvalenze da alienazione ammontano a € 3.430 mila, di cui € 1.241 mila relativi alla dismissione dei cespiti del Polo SIA di Trieste. Tali minusvalenze sono state neutralizzate dall'utilizzo del Fondo "Integrazione Fondo ristrutturazione 448/98" di pari importo.

La voce "Imposte esercizi precedenti" pari ad € 2.175 mila si riferisce principalmente a oneri per cartelle esattoriali (€ 613 mila), TARSU (€ 334 mila), ICI (€ 277 mila), smaltimento rifiuti (€ 79 mila), IVA (€ 28 mila).

Nella voce Oneri per esodi anticipati sono contabilizzati € 43.272 mila per incentivi all'esodo di cui ai proventi straordinari e ulteriori € 100.000 mila per l'accantonamento per oneri di ristrutturazione secondo quanto previsto dal Piano Industriale 2007-2011.

Tra le Sopravvenienze passive pari a € 32.635 mila si segnalano:

- € 2.327 mila per la fornitura di energia elettrica dell'anno 2004 sulle linee trasfrontaliere, a seguito della stipula (giugno 2006) di una convenzione con le Ferrovie Svizzere con durata novennale;
- € 2.266 mila regolazione contabile relativa a IVA su fatture di anni precedenti;
- € 1.298 mila per emissione di note credito su canoni di natura immobiliare verso terzi;
- rimborso parziale a TAV dei diritti di superficie su spazi occupati per € 1.141 mila;

- € 529 mila relativi a penali passive dell'esercizio 2005 verso le IF conseguenti all'attivazione del sistema di Performance Regime, di cui € 501 mila verso società del Gruppo, principalmente Trenitalia, e € 28 mila verso il mercato esterno; per maggiori informazioni sul sistema di Performance Regime si rinvia al paragrafo "Rapporto con i clienti" della Relazione sulla gestione;
- € 674 mila verso Grandi Stazioni, € 558 mila verso Trenitalia ed € 36 mila verso Centostazioni, a seguito della definizione della transazione trilaterale tra RFI, Grandi Stazioni e Viacom, correlate alle sopravvenienze attive precedentemente indicate.

Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate

Nell'esercizio 2006 sono stati contabilizzati € 26.000 mila per IRAP, in quanto il Valore della Produzione Netta imponibile dell'esercizio 2006 è positivo.

Il suddetto importo contabilizzato trova la contropartita nei Debiti Tributari.

Il valore dell'IRAP (in attesa che il previsto Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 87, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 determini la rilevanza anche ai fini fiscali delle quote di ammortamento in coerenza con le quote di ammortamento determinate ai fini civilistici con il metodo "a quote variabili in base ai volumi di produzione") è stato determinato avendo a riferimento la determinazione dell'ammortamento che sarebbe derivato dall'applicazione del criterio "tecnico-economico", tenuto conto delle aliquote stabilite dal D.M. 31 dicembre 1988.

Non sono state contabilizzate imposte a titolo di IRES in considerazione del risultato fiscale negativo dell'esercizio 2006.

SEZIONE 4

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 34.908 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2006	2005	Differenze
Dirigenti	361	362	(1)
Quadri	7601	7.542	59
Altro personale	26946	27.738	(792)
TOTALE	34.908	35.642	(734)

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

PERCIPIENTI	Valori in migliaia di euro		
	2006	2005	Differenze
Amministratori *	681	769	(88)
Sindaci	93	97	(4)
TOTALE	774	866	(92)

* Gli emolumenti previsti per le cariche di Presidente, di Consigliere di Amministrazione, nonché il trattamento economico fisso e variabile spettante all'Amministratore Delegato quale dirigente di Ferrovie dello Stato S.p.A.

Strumenti finanziari derivati

A seguito delle scissioni dei rami d'azienda costituiti dalle tratte Roma-Gricignano, Torino-Novara e Modena-Bologna da parte di TAV, la Società ha acquisito da quest'ultima uno strumento finanziario derivato stipulato allo scopo di limitare il rischio di variazione dei flussi di cassa relativi alle operazioni di provvista per il finanziamento del Progetto AV/AC a seguito di oscillazioni dei tassi di interesse.

In particolare, è stato acquisito un contratto di *Interest Rate Swap* stipulato da TAV a copertura del finanziamento con BEI del 1999.

Le caratteristiche del contratto derivato in essere al 31 dicembre 2006 è riportato nella seguente tabella.

Istituto Finanziatore dell'Operazione Sottostante	Capitale originario di riferimento	Valore Nozionale	Fair Value	Intermediario swap	Data di stipulazione	Data di inizio	Data di scadenza	Parametro di indicizzazione	Tasso fisso
<i>Interest Rate Swap:</i>									
BEI	574.747	574.747	(53.457)	UBS Warburg	08/07/2002	15/06/2002	15/03/2024	EURIBOR	5,4830%
<i>Totale Interest Rate Swaps</i>									
	574.747	574.747	(53.457)						

Nella tabella è anche indicato il valore di mercato ("fair value") del contratto di *swap* acquisito, costituito dalla valutazione del valore attuale dello strumento calcolato secondo la curva dei tassi di interesse futuri stimata al 31 dicembre 2006. Il *fair value* riportato è stato indicato dalla controparte e indica un valore complessivo negativo per RFI dello strumento in essere per € 53.457 mila.

Sempre nell'ambito dell'operazione di scissione della tratta Roma-Gricignano, Torino-Novara e Modena-Bologna, RFI ha acquisito nel corso del 2006 due contratti di *Forward Rate Swap* stipulati da ISPA (oggi Cassa Depositi e Prestiti) a copertura del costo del rifinanziamento dal 2014 al 2024 del *Project Loan Tranche* n. 1 del valore complessivo di 1 miliardo di euro, per un valore totale di € 482.607 mila. A seguito dell'assunzione da parte dello Stato, secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, dei debiti contratti da ISPA, anche i suddetti contratti di *Forward Rate Swap* sono da considerare in carico allo Stato e non più in capo alla Società.

Roma, 8 marzo 2007

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante esposti nel seguente prospetto riepilogativo, richiesto dall'art. 2497 bis del codice civile, sono stati estratti dal relativo bilancio chiuso al 31 dicembre 2005. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2005, nonché del risultato economico, conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio corredata della relazione della società di revisione, e disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2005	31.12.2004
ATTIVO:		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	39.096.967	36.010.218
C) Attivo circolante	5.578.214	4.718.475
D) Ratei e risconti	3.172	29.604
TOTALE	44.678.353	40.758.297
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	38.109.771	35.648.487
Capitale	38.790.425	35.784.871
Riserve	38.321	38.320
Utili (perdite) portate a nuovo	(174.704)	170.150
Utile (perdita) dell'esercizio	(544.271)	(344.854)
B) Fondi per rischi e oneri	215.255	131.565
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.277	23.808
D) Debiti	6.325.415	4.953.098
E) Ratei e risconti	2.635	1.339
TOTALE	44.678.353	40.758.297
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI		
	2.294.247	2.229.640
CONTO ECONOMICO		
	2005	2004
A) Valore della produzione	169.020	163.380
B) Costi della produzione	250.164	221.727
C) Proventi e oneri finanziari	112.393	31.242
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(571.347)	(327.674)
E) Proventi e oneri straordinari	(673)	12.725
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.500)	(2.800)
Utile (perdita) dell'esercizio	(544.271)	(344.854)

Rendiconto finanziario

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
	<i>(valori in migliaia di euro)</i>	
Disponibilità monetarie nette iniziali	1.580.580	1.895.550
<i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i>		
Utile (perdita) del periodo	(196.966)	159
Ammortamenti	454.770	958.398
Svalutazione di immobilizzazioni / riprese di valore di immobilizzazioni finanziarie (-)	0	0
Variazione netta fondo T.F.R.	5.268	9.211
Plus (-) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(35.606)	(19.462)
Ricavi non monetari (-)	(519.114)	(1.003.346)
Variazione rimanenze	(21.365)	3.716
Variazione crediti commerciali e diversi	(1.351.586)	94.769
Variazione ratei e risconti attivi	16.916	(9.004)
Variazione fondi rischi ed oneri	153.070	12.876
Variazione debiti commerciali e diversi	1.399.210	377.826
Variazione ratei e risconti passivi	(89.450)	(199.063)
Totale	(184.853)	226.080
<i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i>		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(51.312)	(112.817)
- immobilizzazioni materiali	(3.941.457)	(2.998.852)
- partecipazioni	(821.893)	(408.472)
Prezzo di realizzo dei cespiti dismessi	124.349	34.652
Variazione crediti finanziari	747.217	(158.410)
Variazione delle altre attività immobilizzate	0	0
Totale	(3.943.096)	(3.643.892)
<i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i>		
Finanziamenti ricevuti / rimborsati (-)	(4.757.759)	
Conferimenti dei soci	50.000	
Contributi in conto capitale	7.246.427	
Assorbimento riserve	0	
Totale	2.538.668	3.102.848
<i>Dividendi erogati</i>		
Flusso monetario complessivo del periodo	(1.589.281)	(314.971)
Disponibilità monetarie nette finali	(8.701)	1.580.580
di cui: saldo del c/c intersocietario	(227.242)	1.222.524

PAGINA BIANCA